

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: **L.R. 4/2010 - DGR 539/2018 - Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione delle Biblioteche e degli Archivi del territorio marchigiano - Importo € 260.000,00 sul Cap. 2050210048 Bilancio 2019/2021 annualità 2020, esigibilità 2020.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo N. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la L.R. n. 51 del 28 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);

VISTA la L.R. n. 52 del 28 dicembre 2018 - Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/18 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro aggregati e s.m.i. ;

VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/18 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli e s.m.i.

DECRETA

1. di approvare, ai sensi della L.R. 4/2010 e del Piano Triennale della Cultura 2017/2019 (D.A. 50/2017) e del Programma operativo annuale 2018 (DGR n. 539/2018), il bando di cui all'allegato A) per la presentazione di domande di contributo relative a progetti di valorizzazione di Biblioteche e Archivi marchigiani, parte integrante e sostanziale del presente atto, articolato secondo le tre categorie di progetto di seguito indicate:

- a) Progetti presentati da Biblioteche in forma singola o associata;
- b) Progetti presentati da Biblioteche in forma singola o associata in area sisma;
- c) Progetti presentati da Archivi in forma singola o associata;

2. di approvare la modulistica, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi per la presentazione delle domande di contributo;

3. la copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 260.000,00, intesa come disponibilità sul bilancio 2019/2020, annualità 2020, a carico del capitolo 2050210048, in quanto trattasi di fondi regionali e di assumere la relativa prenotazione di impegno di pari importo;

4. di assumere gli impegni a carico del capitolo 2050210048 sull'annualità 2020, secondo l'esigibilità e in ottemperanza all'art.10 comma 3, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, in quanto tali contributi sono necessari per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

5. di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;



6. di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'impegno e alla liquidazione delle risorse precedentemente indicate;

7. di pubblicare in forma integrale il presente atto, completo degli allegati A) e B), sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito www.regione.marche.it - Sezione Bandi.

Si attesta:

- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14;
- il rispetto dei tempi procedurali.

Il dirigente
(*Simona Teoldi*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14/03/2017 (Piano triennale della cultura 2017/2019);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23/04/2018 - Approvazione del Documento di programmazione Cultura 2018.

Motivazione

Il Sistema Bibliotecario Regionale in seguito alla DGR 1036/17 sta delineando il suo nuovo assetto, dopo la fase di riorganizzazione complessiva dei servizi nel passaggio di funzioni tra Province e Regione. Il Sistema si presenta oggi articolato in Poli SBN territoriali, in corso di fusione da 4 a 2, che aggregano rispettivamente nel Polo Marche Nord le biblioteche presenti nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino, integrate al Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Urbino e nel Polo Marche Sud le biblioteche presenti nelle province di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo, integrate al Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Macerata. A questi si aggiungono due Poli bibliotecari esclusivamente universitari, quello della Politecnica delle Marche di Ancona e quello dell'Università di Camerino con cui si avvieranno rapporti per verificare la disponibilità a cooperare con il Sistema Regionale.

Dal 2016 la Regione è subentrata nel coordinamento complessivo del Sistema avviando nel 2017-2018 le procedure di adesione ai Poli conformate a nuovi criteri condivisi di adesione, definiti in forma omogenea e uniforme su tutto il territorio marchigiano, con un'attenzione particolare sia allo sviluppo ed efficienza dei servizi erogati sia ad un quadro economico di sostenibilità e forte semplificazione dell'intero Sistema.

Inoltre la Regione è intervenuta per cercare di uniformare alcuni servizi territoriali ritenuti prioritari per una crescita qualitativa complessiva dei servizi, nello specifico il progetto Nati per Leggere e i servizi di Biblioteca digitale, erogando finanziamenti per il loro sviluppo e scegliendo, anche in questo caso, una forma condivisa con il territorio di diffusione e gestione dei servizi e delle attività, stipulando accordi e convenzioni con i Comuni capoluogo provinciali per supportare la Regione in tali progettualità.

All'interno delle linee di indirizzo definite nel Piano triennale - avviata positivamente come sopra descritto, la riorganizzazione, finalizzata a garantire la continuità e sviluppo dei servizi condivisi - si prevedeva anche la necessità di affiancare all'intervento di Sistema complessivo, il riavvio del finanziamento di progetti presentati dalle biblioteche del territorio che, potendosi così avvalere di una struttura di rete più stabile e strutturata, potessero utilmente orientare le proprie energie e investimenti nella crescita dei servizi diretti al cittadino da loro erogati e a progetti di valorizzazione dei propri patrimoni.

Da qui l'emanazione del presente bando con il quale la Regione riconoscerà un finanziamento fino ad un massimo del 70% per i progetti presentati da più biblioteche in forma associata e del 50% per i progetti presentati da biblioteche singole.

a) Progetti a sostegno delle attività delle Biblioteche del territorio

Così come previsto dal programma annuale Cultura DGR 539/18, i progetti potranno essere presentati dalle biblioteche aderenti al Sistema regionale in forma singola o associata e dovranno rispondere a criteri di qualità; sostenibilità economica; veicolazione dei risultati prodotti sulle piattaforme regionali, nazionali e internazionali; valorizzazione di professionalità del settore; incentivo di iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'utenza e dei servizi



offerta, in particolare rivolta ai giovani lettori.

I progetti, così come indicato nel Piano triennale e nel programma annuale 2018 possono orientarsi verso diversi indirizzi anche in base al tipo di servizi e patrimonio o alla tipologia delle biblioteche stesse.

Nell'ottica di valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale delle biblioteche storiche e di conservazione, potranno essere presentati progetti finalizzati a intervenire sulla documentazione da esse conservata che, da una parte, rappresenta un enorme valore per l'identità delle comunità, dall'altra stenta spesso a trovare la migliore forma per la sua valorizzazione. I progetti potranno, anche ricorrendo a tutti gli strumenti tecnologici più innovativi sia di digitalizzazione sia di comunicazione, indirizzarsi ad ampliare la conoscenza e l'apprezzamento di questi straordinari e preziosi patrimoni ad un largo pubblico.

Inoltre i progetti potranno orientarsi al miglioramento e sviluppo dei servizi che in tutte le biblioteche della più diversa tipologia sono ormai da anni alle prese con l'evoluzione di queste strutture in luoghi di aggregazione e formazione continua, con attività a sostegno dell'information literacy, ma anche della digital e media literacy, in spazi che consentano sia l'approfondimento culturale, la navigazione in rete, ma anche la relazione e l'incontro, attraverso la lettura, per un pubblico il più ampio e differenziato.

b) Progetti a sostegno delle attività delle Biblioteche marchigiane interessate dagli eventi sismici del 2016

Della dotazione del presente atto un budget è stato riservato a interventi proposti dai Comuni e biblioteche che hanno visto i loro servizi sconvolti e interrotti dai recenti eventi sismici. I progetti potranno prevedere primi interventi per azioni di rifunzionalizzazione e riavvio dei servizi basilari di lettura interrotti dal sisma (riordino e catalogazione di fondi librari ricollocati, allestimento punti lettura, trasferimento, digitalizzazioni, attività in sinergia con le scuole, ecc.) in un'ottica di incentivo nei luoghi in cui questi sono attualmente dislocati. Ciò anche attraverso il coordinamento nelle azioni di volontari a supporto, con l'obiettivo principale di favorire la piena fruizione e circolazione dei documenti in questa fase disponibili, con anche attività di promozione della lettura soprattutto rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie e attività con le scuole. I progetti possono supportare la realizzazione di centri lettura con materiali tradizionali e digitali e di spazi di lettura quali servizi di comunità nelle aree colpite, presso scuole o centri di socialità incentivando l'adesione di questi centri al Sistema Bibliotecario Regionale e Nazionale che già tra l'altro con la DGR 1036/17 prevedeva per tali servizi l'esenzione dal versamento di quote annue alla Regione per l'utilizzo dei software gestionali di rete.

Per le tipologie di intervento previste si rimanda all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

I progetti che dovessero interessare patrimonio bibliotecario soggetto alla tutela della competente Soprintendenza dovranno ottenere l'autorizzazione di approvazione del progetto da quest'ultima ad inizio lavori e il collaudo conclusivo dei risultati.

c) Progetti a sostegno delle attività degli Archivi del territorio

La diffusione capillare di archivi pubblici, privati ed ecclesiastici presenti sul territorio regionale è condizione favorevole e privilegiata per la riscoperta e valorizzazione delle radici storiche della comunità, delle sue identità frutto di stratificazioni storiche che hanno lasciato preziose tracce e testimonianze. Si intende pertanto con risorse 2020 sostenere progetti territoriali presentati da Archivi in forma singola o organizzati in reti, che dovranno mirare a perseguire i



seguenti obiettivi generali:

- ricognizione, riordino e ricollocazione di fondi presenti negli archivi al fine di una migliore conservazione e fruizione anche per evitarne il rischio di dispersione;
- inventariazione e incremento delle informazioni descrittive sul patrimonio archivistico anche attraverso la produzione di risorse informative consultabili attraverso la rete;
- promozione di attività che rendano maggiormente fruibili gli archivi anche on-line attraverso informatizzazione delle descrizioni e digitalizzazione di documenti o raccolte, con attenzione anche per l'ampliamento verso i fondi più contemporanei (archivi orali ed audiovisivi, archivi di imprese, archivi d'autore e professionali, ecc.);
- ampliamento della fruizione degli archivi e dei patrimoni attraverso pubblici incontri, percorsi di didattica e laboratoriali, anche in rapporto con le scuole di ogni ordine e grado, al fine di sviluppare la conoscenza della storia delle comunità regionali, il miglior uso delle fonti per la ricerca storica e degli strumenti di consultazione dei patrimoni conservati.

I progetti archivistici dovranno avere la previa autorizzazione della Soprintendenza di competenza e si considereranno conclusi con il collaudo e la verifica dei risultati da parte di quest'ultima. A tal fine i dati, metadati e documenti prodotti nelle attività previste dal progetto dovranno rispettare i tracciati di scambio ai fini dell'interoperabilità così come definiti nel documento rilasciato dall'ICAR del Mibac "Interoperabilità fra sistemi archivistici: tracciati EAD3, EAC-CPF SCONS2 ICAR-IMPORT".

Gli interventi a), b) e c) daranno vita a graduatorie distinte ciascuna finanziata rispettivamente per i seguenti importi € 90.000 per la misura a); € 90.000 per la misura b); € 80.000 per la misura c).

Nell'eventualità di minor budget richiesto su una misura, tale economia potrà essere riversata sulle altre.

Possono presentare domanda di contributo a sostegno dei propri progetti le biblioteche già aderenti al Sistema Bibliotecario Regionale (o quelle che abbiano formalizzato la loro adesione in data precedente alla presentazione della domanda di contributo) e Archivi di Enti locali, Persone giuridiche private, Enti, Associazioni che siano legalmente costituite e non perseguano fini di lucro, con sede nel territorio marchigiano con archivi riconosciuti di interesse storico dalla competente Soprintendenza.

I progetti si dovranno sviluppare nel periodo gennaio 2019-settembre 2020 e dovranno essere rendicontati entro il 30/09/2020.

In sede istruttoria verranno favorevolmente valutati quei progetti che sviluppino azioni funzionali alle linee di indirizzo di livello regionale e in particolare:

- favoriscano l'aggregazione di più biblioteche e archivi in sistemi di cooperazione territoriale;
- sperimentino format e metodologie di reale valenza regionale, con alti gradi di sostenibilità e replicabilità in altre strutture del Sistema;
- azioni capaci di coinvolgere in collaborazioni stabili soggetti diversi: associazioni, scuole, partner privati, ecc.

Tali interventi vengono sostenuti sulla base dei criteri e delle modalità generali dettagliati nel bando (All. A) che è parte integrante e sostanziale del presente atto. In particolare i progetti potranno essere presentati o da soggetti in forma singola oppure da più strutture in forma cooperativa e ciò porterà diversi livelli di finanziamento secondo quanto indicato in dettaglio nel bando allegato.

E' ammesso un solo progetto per ogni soggetto beneficiario.



L'onere complessivo derivante dall'esecuzione del presente atto è pari a € 260.000,00 con riferimento alla disponibilità sul capitolo 2050210048 del Bilancio 2019/2021, annualità 2020.

I contributi saranno assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento delle graduatorie nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone di approvare il presente atto.

Il responsabile del procedimento
(*Andrea Bianchini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Bando per la presentazione dei progetti

Allegato B – Moduli per la presentazione delle domande

